

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 29 luglio 2004 - Deliberazione N. 1518 - Area Generale di Coordinamento N. 14 Trasporti e Viabilità - P.O.R. Campania 2000/2006 Complemento di Programmazione Asse VI Misure 6.1. Sistema Infrastrutturale Campano. Interporto Marcianise-Maddaloni. Individuazione Interventi ammissibili.

omissis

PREMESSO

- che Piano Generale dei Trasporti, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 1986, (pubblicato nel supplemento ordinario n. 36 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 15 maggio 1986) ed aggiornato con provvedimento dell'08.03.1990 del Comitato dei Ministri di cui all'art. 2 della legge 15.06.1984 n. 245, all'art. 20 individua gli Interporti di I livello tra cui quello di Marcianise-Nola;

- che il Piano Regionale dei Trasporti, approvato con Legge Regionale n. 33 dell'8.09.1993, riconosce che il complesso interportuale campano di I livello costituisce caposaldo del trasporto merci nella Regione Campania;

- che la Legge del 04.08.1990 n. 240 individua gli "Interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell'intermodalità" ed, all'art. 9, stabilisce che i soggetti gestori degli interporti di I livello hanno titolo a beneficiare delle provvidenze di cui alla stessa legge e che l'ammissione alle provvidenze è disposta, previa stipula di convenzione, con Decreto del Ministro dei Trasporti, di concerto con il Ministro dei Lavori Pubblici;

- che il D.M. 22.10.1991, di attuazione della procedura prevista dall'art. 4 della Legge 240/90, ha stabilito la procedura per l'individuazione degli interventi da realizzare fra quelli proposti per ciascun interporto di I livello;

- che con Decreto del Ministro dei Trasporti n. 368 (50) 240/1 del 02.04.1992, sulla base della direttiva risultante dalle analisi progettuali e di fattibilità di cui al Decreto del Ministro dei Trasporti n. 80 T del 03.08.1998 e della relazione della allora Direzione Generale MCTC Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione, riguardante gli esiti della valutazione tecnico-economica delle istanze pervenute dai soggetti gestori degli interporti di I livello, nonché del parere favorevole espresso con nota n. 525 - UL del 26.03.1992 dal Ministro dei Lavori Pubblici, circa la ripartizione tra gli interporti di primo livello dei volumi di investimento individuati a seguito delle valutazioni sopra richiamate, veniva approvato il volume di investimenti da attribuire ai soggetti gestori degli interporti di primo livello ed assegnato al Consorzio Intermodalità della Campania il programma di attuazione presentato in data 26.11.1991, successivamente integrato il 30.12.1991;

- che con la convenzione sottoscritta il 16.04.1992 tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e il Consorzio Intermodalità della Campania - costituito dalle società Interporto Campano S.p.A e So.Pro.Ser. S.p.A., (oggi Interporto Sud Europa S.p.A.) - detto Consorzio è stato autorizzato ad effettuare investimenti per 60 miliardi di Lire pari alla spesa per la realizzazione del programma di attuazione presentato (30 miliardi di Lire per il Polo di Noia e 30 per il Polo di Marcianise/Maddaloni) oggetto di contributo secondo le modalità stabilite dal Decreto del Ministro del Tesoro del 03.10.1991;

- che con D.P.G.R.C. n. 14555 del 03.10.1996 è stato approvato l'Accordo di Programma sottoscritto il 02.04.1996, tra la Regione Campania, l'Amministrazione Provinciale di Caserta, il Comune di Marcianise, il Comune di Maddaloni, e con l'adesione della Società So.Pro.Ser. S.p.A. (oggi Interporto Sud Europa S.p.A.) in qualità di soggetto realizzatore del Polo interportuale di Marcianise/Maddaloni e delle opere connesse e complementari, opere alle quali le successive delibere comunali di ratifica hanno conferito il carattere di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;

- che con Decreto n. 1324 del 04.12.2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e successivo atto aggiuntivo del 27.12.2002 con lo stesso Ministero relativamente alle provvidenze assegnate ai sensi della Legge 413/98 - il cui art. 9 ha ratificato la distinzione dell'unità interportuale di Marcianise/Maddaloni da quella di Nola - è stata autorizzata la Società Interporto Sud Europa S.p.A. ad effettuare investimenti per 43,890 milioni di euro di cui 22,766 milioni di euro a carico della stessa Interporto Sud Europa S.p.A. e 21,125 milioni di euro a carico dello Stato;

PREMESSO, ALTRESI'

- che i principali orientamenti adottati a livello comunitario e nazionale in materia di pianificazione dei trasporti - Libro Bianco sui Trasporti dell'UE, Piano Generale dei Trasporti, Piano Vari Miert sulla rete TEN-T - delineano la necessità, nell'ottica di perseguire una mobilità sostenibile, di rilanciare le ferrovie

soprattutto per il trasporto delle merci, in modo da riequilibrare la ripartizione modale attualmente estremamente sbilanciata verso il trasporto su gomma;

- che il Piano Generale dei Trasporti, approvato nel marzo 2001, sottolinea la necessità di sostenere lo sviluppo dei traffici merci sulle medie-lunghe distanze con modalità di trasporto più sostenibili rispetto a quella stradale e sottolinea l'opportunità di procedere alla riorganizzazione ed al potenziamento dei servizi ferroviari per le merci attraverso la costruzione di una moderna rete di raccordi ferroviari nei grandi bacini generatori di traffico industriali.

- che l'esigenza posta alla base del P.G.T. del 2001 è stata sostenuta anche a livello comunitario nel Libro Bianco, che, nel definire la politica europea dei trasporti fino al 2010, dà atto che le ferrovie continuano a rappresentare un mezzo di trasporto dotato di un notevole potenziale e che dal loro rilancio dipende il successo del riequilibrio fra i modi di trasporto ed afferma, inoltre, che la realizzazione di corridoi multimodali dedicati in via prioritaria alle merci esige in primo luogo infrastrutture ferroviarie efficienti.

- che anche il Piano Vari Miert sulla rete TEN-T, presentato nel luglio 2003, raccomanda vivamente l'introduzione graduale di una rete europea ferroviaria dedicata al trasporto merci, sostenuta da tutti gli operatori del mercato.

- che la Regione Campania ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 18.12.2001 hanno stipulato un'Intesa Generale Quadro con cui si conviene un finanziamento per la realizzazione del Sistema Interportuale della Campania pari a MEuro 250,36 a valere sui fondi della citata Legge Obiettivo;

- che la deliberazione CIPE n. 121 del 21.12.2001, avente ad oggetto "Interventi strategici di preminente interesse nazionale ex Legge 21.12.2001 n. 443", ha ricompreso, tra le priorità, l'Hub Interportuale di Marcianise-Maddaloni;

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 1282 del 5.4.2002 è stato approvato il Primo Programma Generale degli Interventi infrastrutturali per il Sistema Integrato Regionale dei Trasporti, articolato nei sistemi della Metropolitana Regionale, della viabilità regionale e nazionale, della portualità regionale, del sistema aeroportuale campano e del sistema della intermodalità della logistica con l'allocazione delle risorse finanziarie già disponibili e di quelle previste a carico del P.O.R. Campania 2000-2006, della Legge Obiettivo e della altre fonti di finanziamento;

- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1517 del 19.04.2002 e successiva n. 725 del 20.02.2003 ha approvato, tra l'altro, il quadro allocativo delle risorse destinate al Sistema della Logistica e dell'Interportualità regionale secondo quanto stabilito nella citata Deliberazione di G.R. n. 1282 del 05.04.2002;

- che la Società Interporto Sud Europa S.p.A. nella qualità di soggetto aggiudicatore, ha presentato, con lettera prot. n. 300-00341-03 VGL-CFF dell'11.4.2003, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Segreteria Tecnica di Missione per l'attuazione della Legge 443/01, i progetti definitivi relativi al completamento del Secondo Stralcio Funzionale, nonché all'adeguamento degli accessi alle aree intermodali;

PREMESSO, INOLTRE

- che tra gli obiettivi specifici di riferimento della Misura 6.1 del P.O.R. Campania 2000-2006 vi è quello di rafforzare i collegamenti di nodi e terminali a livello locale con le reti nazionali, ferroviarie e della viabilità, al fine di agevolare i flussi di merci, risorse finanziarie e capitale umano da e verso il Mezzogiorno (con particolare attenzione, soprattutto nel settore delle merci, al legame fra dotazione e articolazione delle infrastrutture e qualità e articolazione dei servizi erogabili);

- che, nell'ambito degli interventi proponibili con l'Azione A della Misura 6.1, può rientrare la realizzazione di interventi infrastrutturali idonei ad assicurare la configurazione a sistema dei due interporti di Marcianise-Maddaloni e di Nola, mediante il potenziamento delle connessioni dei due siti al sistema ferroviario nazionale e al sistema della viabilità regionale e nazionale, nonché la realizzazione di interventi per l'ampliamento delle aree di movimento e per il potenziamento delle attività operative;

CONSIDERATO

- che la Società Interporto Sud Europa S.p.A. con lettera prot. 300-00573-04-VGL-CFT del 4.06.2004, ha presentato alla Regione Campania il Piano finanziario per la copertura del Secondo Stralcio funzionale nel quale, tra l'altro, è stata chiesta anche l'assegnazione di finanziamenti in conto P.O.R. Campania 2000-2006;

- che, alla luce della programmazione regionale, nell'ambito degli interventi previsti nel Piano finanziario in questione, quelli eleggibili nell'ambito della Misura 6.1 del P.O.R. Campania 2000-2006 sono i seguenti:

- Completamento Terminal Ferroviario (5 binari + 110.000 Mq di Piazzali) + Raddoppio fascio di presa e consegna per un finanziamento stimato comunque in misura non superiore a complessivi 15,00 MEuro, a fronte del quale la Società Interporto Sud Europa S.p.A., nella citata lettera prot. 300-00573-04-VGL-CFT del 4.06.2004, prevede di realizzare, con fondi propri strutture prefabbricate munite di piazzali di accosto per la movimentazione merci per un costo stimato complessivo pari a 15,609 MEuro;

- Collegamento stradale nord-sud per un finanziamento stimato comunque in misura non superiore a complessivi 14,932 MEuro, a fronte del quale la Società Interporto Sud Europa S.p.A., nella citata lettera prot. 300-00573-04-VGL-CFT del 4.06.2004, prevede di realizzare, con fondi propri una struttura prefabbricata con piazzali di accosto per la movimentazione merci per logistici, la Rotonda Fontanella e la viabilità a nord dell'area intermodale per un costo stimato complessivo pari a 15,708 MEuro;

- che, poiché il costo complessivo degli interventi succitati supera i 50 MEuro, è necessario che la Società Interporto Sud Europa S.p.A. elabori e sottoponga preliminarmente all'esame della Commissione Europea apposita scheda "grande progetto" anche per la conferma del tasso di cofinanziamento a carico del FESR;

- che la materiale erogazione dei fondi comunitari sarà, quindi, subordinata all'approvazione da parte della Commissione Europea della suddetta scheda "grande progetto";

RITENUTO

- di poter considerare eleggibili a finanziamento del P.O.R. Campania 2000 -2006 gli interventi in precedenza descritti, attesa la coerenza degli stessi con gli obiettivi specifici di riferimento della Misura 6.1, in quanto rafforzano il collegamento del sito interportuale con l'esistente linea ferroviaria nazionale specializzata per il trasporto merci e, nel contempo, potenziano le attività operative mediante l'ampliamento delle aree di movimento, nonché prevedono la realizzazione di infrastrutture viarie di urbanizzazione primaria finalizzate alla riqualificazione, al completamento ed al potenziamento delle aree di insediamento produttivo dell'interporto stesso;

- di poter individuare la Società Interporto Sud Europa S.p.A quale beneficiario finale e soggetto attuatore relativamente agli interventi in precedenza descritti;

- che i provvedimenti di finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Campania 2000-2006, Asse VI - Misura 6.1, nei limiti massimi stabiliti per ogni intervento riportato nel presente atto deliberativo e nei limiti di impegno delle annualità della Misura 6.1, nonché nel rispetto delle condizioni previste dal disciplinare in materia di rapporti tra la Regione Campania ed i beneficiari finali del P.O.R. nel campo delle infrastrutture, approvato con Delibera di G.R. n. 1366 del 4.04.2003, sono subordinati, ove necessario ed ove richiesta l'approvazione in Conferenza dei Servizi della progettazione definitiva, all'approvazione della progettazione esecutiva da parte della Struttura Tecnica dell'Assessorato Regionale ai Trasporti di cui all'art. 6 della Legge Regionale n. 3 del 28/03/2002 al parere del Nucleo di Verifica e Valutazione degli Investimenti Pubblici in Campania, nonché all'approvazione della scheda "grande progetto" da parte della Commissione Europea;

- di dovere stabilire che l'erogazione dei finanziamenti in conto P.O.R. Campania 2000-2006 sarà subordinata altresì all'impegno dell'Interporto Sud Europa S.p.A., da formalizzarsi con successivo atto, alla realizzazione degli interventi a suo carico sopra citati;

VISTI

La legge del 04/08/1990 n. 240;

il D.M. 22.10.1991;

la Legge n. 109/94 e s.m.i.

la Legge n. 413/1998;

il Decreto del Ministro dei Trasporti n. 368 (50) 240/1 del 02.04.1992;

il Decreto del Ministro dei Trasporti n. 80 T del 03.08.1998;

la convenzione sottoscritta il 16.04.1992 tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e il Consorzio Intermodalità della Campania;

il D.P.G.R.C. n. 14555 del 03.10.1996 di approvazione dell'Accordo di Programma sottoscritto il 02.04.1996;

il Decreto n. 1324 del 04.12.2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

l'atto aggiuntivo del 27.12.2002 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Consorzio Intermodalità della Campania e l'Interporto Sud Europa S.p.A.;

l'Intesa Generale Quadro del 18.12.2001 tra la Regione Campania ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; la deliberazione CIPE n. 121 del 21.12.2001;

le deliberazioni di GR. n. n. 1282 del 5.4.2002, n. 1517 del 19.04.2002, n. 725 del 20.02.2003 e n. 1366 del 4.04.2003;

la lettera prot. 300-00573-04-VGL-CFT del 4.06.2004 Società Interporto Sud Europa S.p.A.;

PROPONE E LA GIUNTA, A VOTI UNANIMI

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

di ritenere eleggibili a finanziamento del P.O.R. Campania 2000 -2006 i seguenti interventi:

- Completamento Terminal Ferroviario (5 binari + 110.000 Mq di Piazzali) + Raddoppio fascio di presa e consegna per un finanziamento stimato comunque in misura non superiore a complessivi 15,00 MEuro;

- Collegamento stradale nord-sud per un finanziamento stimato comunque in misura non superiore a complessivi 14,932 MEuro;

- di prendere atto che a fronte dell'intervento di completamento del Terminal Ferroviario (5 binari + 110.000 Mq di Piazzali) + Raddoppio fascio di presa e consegna, la Società Interporto Sud Europa S.p.A. prevede di realizzare, con fondi propri, strutture prefabbricate munite di piazzali di accosto per la movimentazione merci per spedizionieri per un costo stimato complessivo pari a 15,609 MEuro;

- di prendere atto altresì, che a fronte del collegamento stradale nord-sud la Società Interporto Sud Europa S.p.A. prevede di realizzare, con fondi propri una struttura prefabbricata con piazzali di accosto per la movimentazione merci per logistici, la Rotonda Fontanella e la viabilità a nord dell'area intermodale per un costo stimato complessivo pari a 15,708 MEuro;

- di individuare la Società Interporto Sud Europa S.p.A quale beneficiario finale e soggetto attuatore relativamente agli interventi in precedenza descritti;

- di disporre che la Società Interporto Sud Europa S.p.A dovrà elaborare e sottoporre all'esame della Commissione Europea apposita scheda "grande progetto" anche per la conferma del tasso di cofinanziamento a carico del FESR, tenuto conto che il costo complessivo degli interventi succitati supera i 50 MEuro;

- di stabilire che l'erogazione dei finanziamenti in conto P.O.R. Campania 2000-2006 sarà subordinata, altresì, all'impegno dell'Interporto Sud Europa S.p.A., da formalizzarsi con successivo atto, alla realizzazione degli interventi a suo carico sopra citati;

- di disporre che i provvedimenti di finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Campania 2000-2006, Asse VI - Misura 6.1, nei limiti massimi stabiliti per ogni intervento riportato nel presente atto deliberativo e nei limiti di impegno delle annualità della Misura 6.1, nonché nel rispetto delle condizioni previste dal disciplinare in materia di rapporti tra la Regione Campania ed i beneficiari finali del P.O.R. nel campo delle infrastrutture, approvato con Delibera di G.R. n. 1366 del 4.04.2003, sono subordinati, ove necessario ed ove richiesta all'approvazione in Conferenza dei Servizi della progettazione definitiva, all'approvazione della progettazione esecutiva da parte della Struttura Tecnica dell'Assessorato Regionale ai Trasporti di cui all'art. 6 della Legge Regionale n. 3 del 28/03/2002, al parere del Nucleo di Verifica e Valutazione degli Investimenti Pubblici in Campania, nonché all'approvazione della scheda "grande progetto" da parte della Commissione Europea;

- di trasmettere copia della presente deliberazione all'Autorità di Gestione del P.O.R., all'Autorità di Pagamento del P.O.R., all'A.G.C. Rapporti con Organi Nazionali ed Internazionali, all'Autorità Ambientale Regionale, al Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici della Campania, all'A.G.C. Trasporti e Viabilità e all'Assessorato ai Trasporti;

- di trasmettere la presente deliberazione al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino